



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

**Biblioteca di storia
moderna e contemporanea**



Sabato 15 febbraio 2020, ore 11.00

Nell'ambito del programma didattico 2019-2020

Educare alle mostre, Educare alla città

Anna Celli e le altre.

Tra medicina e impegno sociale nella Roma di I Novecento



Suffragette Italiane, Unione Femminile Da sinistra, Anna Fraentzel Celli, Ersilia Majno Bronzini, Elisa Boschetti e Pellegrina Pirani

Incontro a cura di **Valentina Gazzaniga**

Anna Fraentzel Celli (1878-1958) è nota per essere stata la moglie e la compagna di scienza e di lavoro di Angelo Celli, il grande igienista e politico italiano studioso della malaria. La figura di Anna è, però, assai più ricca del suo profilo di moglie: appassionata sin dalla prima gioventù di medicina, impegnata in attività sociali, sanitarie e pedagogiche nell'Agro romano, Anna è parte di un gruppo di donne colte, emancipazioniste, impegnate politicamente e su temi sociali di diversa entità, tutte accomunate dall'idea della necessità di un impegno 'costruttivo' a favore del miglioramento delle condizioni di vita delle donne, dei bambini e di coloro che vivono in condizioni di marginalità estrema, sia in città che nelle campagne. Insieme a Ersilia Bronzini Majno, a Sibilla Aleramo, a Giovanni Cena, a Alessandro Marcucci, a Duilio Cambellotti, Anna si impegna nella formazione dei guitti dell'Agro, nella creazione e manutenzione delle scuole per gli abitanti delle campagne, in una politica di alfabetizzazione che ritiene la base necessaria per conquistare adesione ai programmi di profilassi e cura della malaria. Fonda scuole per infermiere e un ospedale pediatrico, La Scarpetta, destinato ad accogliere bambini malati e bisognosi nel cuore di Roma. La storiografia ci ha tramandato il ritratto di una donna intrepida e priva di esitazioni: nella realtà dei fatti, forse un profilo più umano e contraddittorio, in cui, sullo sfondo di relazioni personali e culturali ricchissime, il costante sacrificio delle aspirazioni e dei desideri di Anna 'donna' si accompagna a un impegno totalizzante nei confronti della scienza, del marito e degli 'altri'.

Valentina Gazzaniga è professore di Storia della Medicina presso la Sapienza, Università di Roma. Si è occupata di storia della ginecologia dall'età classica all'evo moderno, delle origini dell'anatomia patologica, della storia dell'etica e della deontologia medica. È editor della rivista internazionale "Medicina nei secoli"

Il ciclo Scienza a Roma: storie di donne è ideato e curato da Federica Favino, Dipartimento di Storia, Culture, Religioni - Sapienza Università di Roma nell'ambito del programma della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali "Educare alle mostre, educare alla città", curato da Nicoletta Cardano, in collaborazione con la Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Prenotazione obbligatoria - Max 50 persone. È previsto il rilascio dell'attestato di formazione. **INFORMAZIONI E PROGRAMMA COMPLETO AL SEGUENTE LINK:** http://www.bsmc.it/images/pdf/storia/2019_11_16-2020_05_16_scienza_a_roma.pdf